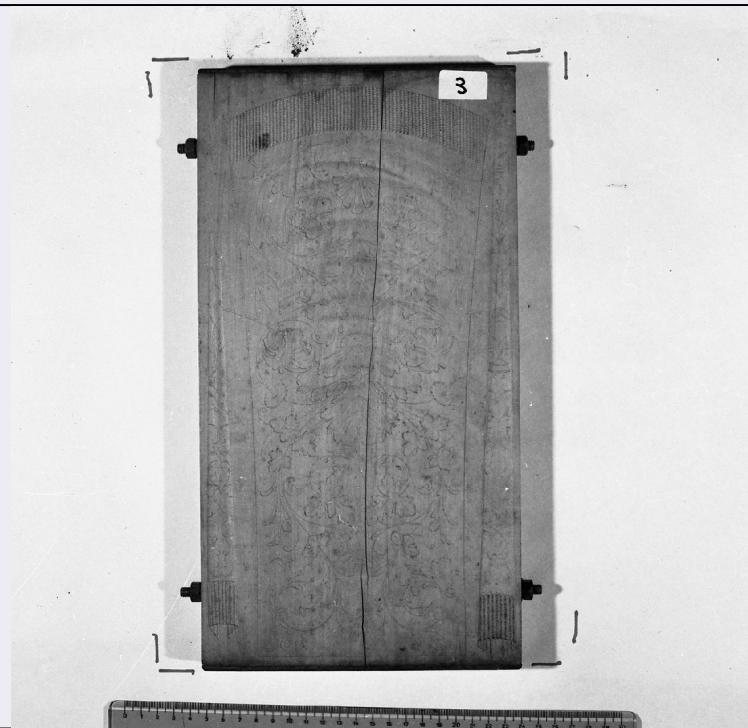


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00434379
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1889
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1913
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Danelon Luigi
AUTA - Dati anagrafici	/ 1913
AUTH - Sigla per citazione	04000047
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di bosso/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	19
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tavola frammentata e tenuta insieme da viti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	stampo in legno realizzato con la tecnica dell'intaglio a sgorbia, utilizzato come modello per la decorazione di campane in bronzo. Su una superficie trapezoidale, il cui bordo inferiore limita una frangia in tessuto, si distende una decorazione simmetrica a girali fogliati e fioriti i cui steli sinuosi danno vita a uno stile lineare. La decorazione ha origine da un elemnto ornamentale di ispirazione classica, nato dalla fusione di una palmetta con una conchiglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Luigi Danelon, nato a Udine da una famiglia di piccoli falegnami, si formò come apprendista presso la bottega dei Sello; messosi in proprio, si trasferì ad Arezzo nel 1889 dove morì nel 1913, lasciando l'attività al figlio Armando. Luigi Danelon è senza dubbio l'ebanista di maggior spicco che lavorò per la Fonderia Donato Bastanzetti di Arezzo. Prevale in lui una lussuosa raffinatezza nell'esecuzione e nella decorazione a intaglio, che si inserisce pienamente nella linea di quella tradizione artigianale, regionale e nazionale, tanto esaltata dalla pubblicistica specializzata dell'epoca. La sua opera si rivela, nei moduli decorativi, frutto di un compromesso fra una linea timidamente modernista e un fantasioso esotismo, derivante dall'esperienza di celebri ebanisti contemporanei quali i Bugatti, i Quarti e gli Zen.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 56708
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Tedeschi L.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	